ARTE STUDIO
B-CORP

ARTE STUDIO S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT

RELAZIONE D'IMPATTO

D U E M I L A V E N T I

ANNO DUE

ARTE STUDIO B-CORP

INDICE

CHI SIAMO	5
CAMBIARE NOI STESSI PER CAMBIARE IL MONDO	6
LO STATUTO	8
FLORENCE BIENNALE	10
ETERNAL FEMININE ETERNAL CHANGE	13
COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI	14
RESILIENZA	16
IMPACT SCORE	17

ARTE STUDIO B-CORP

"Contribuire allo sviluppo del Dialogo Interculturale e della Promozione del Rispetto e della Tolleranza tra i Popoli attraverso l'Arte e la Cultura nelle loro molteplici forme, al fine di garantire un Futuro Sostenibile."

Pasquale Celona
Amministratore Arte Studio S.r.l. SB

CHI SIAMO

ARTE STUDIO S.r.l. è stata la prima impresa di servizi in ambito artistico, museale ed espositivo a diventare Società Benefit in Italia.

Fin dalla sua fondazione l'azienda crea, sviluppa e segue progetti a carattere artistico e culturale nelle forme più diversificate, attraverso servizi di consulenza per artisti, enti e imprese in ambito locale, nazionale e internazionale.

Da diversi anni ci impegnamo nell'organizzazione della Florence Biennale, esposizione internazionale d'arte contemporanea e design di Firenze, che nel 2019 è giunta alla XII edizione.

L'obiettivo di ARTESTUDIO è quello di promuovere la cultura, l'arte e le diverse forme di espressione umana, volte a favorire uno sviluppo culturale e avere un IMPATTO PER IL CAMBIAMENTO della società e delle comunità locali e internazionali.

Nel 2020 l'azienda può contare su:

- oltre 30 collaboratori in tutto il mondo
- 3 collaboratori stabili in Italia
- 1 sede direzionale e amministrativa a Firenze, Italia

CAMBIARE NOI STESSI PER CAMBIARE IL MONDO

ARTE STUDIO S.r.l. è stata costituita nel 2005 con lo scopo di seguire le attività e la progettazione di numerosi eventi a carattere espositivo e culturale, in sinergia con le realtà operanti sul territorio regionale, nazionale e internazionale.

Dopo aver condiviso visioni e riflessioni, abbiamo constatato che il modello societario, fino a quel momento adottato, non era pienamente soddisfacente rispetto alle idee che volevamo sviluppare e per il contributo che intendevamo dare alla comunità.

Abbiamo perciò superato la tradizionale divisione tra azienda profit e organizzazione culturale non profit, prendendo a modello le B-CORP di matrice americana: un profilo societario innovativo che sceglie volontariamente e formalmente, fin dalla modifica dello statuto, di produrre contemporaneamente benefici di carattere sociale, culturale e ambientale mentre persegue i propri risultati di profitto.

A luglio 2018 abbiamo cambiato forma societaria per confermare il nostro impegno socio-culturale, alla base del nostro lavoro e espressione di un paradigma più evoluto di azienda.

Le società benefit (SB) hanno due caratteristiche fondamentali:

1. esplicitano l'attenzione verso tutti i portatori di interesse, sia *shareholder* che *stakeholder*, nel proprio oggetto sociale;

2. misurano i propri risultati in termini di impatto positivo sulla società e sull'ambiente con la stessa completezza e con lo stesso rigore adottato per i risultati di tipo economico e finanziario.

Il beneficio comune è il perseguimento di uno o più effetti positivi (perseguibili anche riducendo gli effetti negativi) su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse. Le società benefit si impegnano a realizzare tali finalità di beneficio comune in modo sostenibile, responsabile e trasparente.

La gestione delle società benefit richiede ai manager il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività. Le SB devono nominare una persona del management che sia responsabile dell'impatto dell'azienda e

si impegni a riportare in maniera trasparente e completa le proprie attività attraverso una relazione annuale che descriva le azioni svolte e gli impegni per il futuro. Per ARTE STUDIO il consiglio di amministrazione ha individuato come responsabile dell'impatto d'azienda Jacopo Celona.

In questo particolare momemento storico, la relazione annuale di impatto e gli obbiettivi di sviluppo sono stati rimodulati a causa della contingente situazione di emergenza sanitaria legata al COVID-19. La nostra consueta programmazione è stata rivista in relazione a quanto accaduto per essere prorogata o posticipata.

Questa è la nostra terza relazione d'impatto dell'ANNO DUE di trasformazione a Società Benefit che definisce gli obiettivi per il terzo anno e i propositi futuri.

Al momento della redazione di questo documento le società benefit non godono di incentivi di tipo economico o fiscale, per cui oltre a rappresentare un valore per la società, non causano aggravi per i contribuenti.

LO STATUTO

In qualità di Società Benefit, la società intende perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Art. 3.4 Statuto Arte Studio

Abbiamo inserito nel nostro statuto alcune specifiche finalità di beneficio comune, che intendiamo perseguire nell'esercizio dell'attività economica d'impresa. L'obiettivo è quello di genereare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici
soddisfacenti:

1. favorire lo sviluppo culturale attraverso la diffusione della cultura, della creatività e della conoscenza dell'arte e, conseguentemente, il miglioramento della cultura personale e della qualità di vita delle persone, in particolare mediante la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale;

2. promuovere la partecipazione e l'accesso degli artisti alla vita culturale, favorendo la connessione tra loro e tra le istituzioni che promuovono la crescita della cultura e dell'arte nel mondo, verso uno sviluppo antropico inclusivo, quale espressione del diritto di partecipare alla vita culturale;

3. la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati ed informazioni utili alla conoscenza delle tematiche artistiche e culturali;

4. la collaborazione e la sinergia con artisti, organizzazioni non profit, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della società, per contribuire al loro sviluppo ed amplificare l'impatto positivo del loro operato, così contestualmente realizzando il perseguimento delle finalità di beneficio comune della Società Benefit;

5. la collaborazione e la sinergia con artisti, organizzazioni non profit, fondazioni e simili il cui scopo è la diffusione della cultura, dell'arte e la promozione delle diversità delle espressioni culturali;

6. la promozione, attraverso la collaborazione con realtà scolastiche e universitarie, dello sviluppo di capacità individuali, comprese le abilità cognitive e creative, l'applicazione dei diritti umani e culturali all'educazione,

la promozione della partecipazione culturale e il miglioramento della qualità dell'istruzione;

7. la promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico finalizzato alla diffusione dell'arte e della cultura;

8. il perseguimento di iniziative filantropiche e solidali;

Riteniamo che il successo di un'impresa non si misuri solo dal profitto economico ma anche dalle ricadute sociali e culturali create. Il presente documento consente agli stakeholder di inquadrare, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale d'impresa, i risultati economico-finanziari di bilancio.

I punti dello statuto vengono esplicitati in particolare attraverso la messa in pratica di alcune attività chiave:

1. destinazione di parte delle RISORSE gestionali ed economiche alla realizzazione di progetti culturali;

2. attività a sostegno di artisti, enti e associazioni con finalità di DIFFUSIONE della cultura, rivolte alla collettività e alla crescita sociale;

3. realizzazione della Florence Biennale, esposizione a carattere culturale con ampie ricadute nazionali e internazionali che intende favorire lo SCAMBIO DI IDEE, la coesione sociale attraverso la cultura e la formazione spontanea di reti di persone in tutto il mondo;

4. favoriamo e coordiniamo SINERGIE istituzionali e imprenditoriali per la promozione di una più ampia diffusione e partecipazione della cultura e delle idee.

La trasformazione in Società Benefit concretizza così il nostro impegno sociale a operare in maniera responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti persone, comunità, territori ed ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

FLORENCE BIENNALE

VETRINA DEL CONTEMPORANEO

Nata nel 1997 e giunta ormai alla sua XIII edizione, la Florence Biennale è la principale manifestazione di arte contemporanea e design a Firenze. La sfida di portare la realtà del contemporaneo nella culla del Rinascimento diventa l'occasione per creare un prestigioso momento espositivo per la produzione artistica contemporanea internazionale.

Fin dalla sua fondazione l'evento anima la città medicea ogni due anni, con un ricco programma di appuntamenti collaterali quali conferenze, mostre, performance e iniziative didattiche. Artisti e visitatori hanno così diverse opportunità di incontro e confronto su vari aspetti dell'arte e della cultura, con una particolare attenzione al tema dell'edizione in corso. La Florence Biennale si configura così come una vetrina per l'arte contemporanea e il design; una "piattaforma" indipendente, libera e innovativa.

Realizzata con il sostegno degli artisti, la manifestazione si propone come un grande evento innovativo alimentato dalla creatività e dall'iniziativa individuale.
La Florence Biennale si distingue dal modello prevalente delle manifestazioni finanziate dal pubblico o dal privato. A differenziarla dalla maggior parte degli eventi del settore è inoltre uno dei suoi principali obbiettivi: quello di mettere in contatto gli artisti con il grande pubblico – non è, infatti, essenziale la presenza di un tramite fra le due parti ma viene premiata la qualità delle proposte. Gli espositori sono inoltre totalmente liberi - sebbene supportati dal comitato curatoriale - nella scelta delle opere da esporre. A guidare la manifestazione è il principio fondante di ogni sua edizione: non una fiera ma un'esposizione culturale, un evento che vuole costituire una preziosa occasione per gli artisti di presentare il proprio lavoro al pubblico e agli operatori culturali.

ESPRESSIONI ARTISTICHE

La manifestazione accoglie le principali forme di espressione artistica, cui è stato dato spazio nel corso delle varie edizioni grazie alla partecipazione di centinaia di artisti provenienti da oltre cento Paesi. Durante la passata edizione (2019), la XII dalla fondazione, hanno esposto artisti nelle seguenti categorie: arte ceramica, arte multimediale, arte tessile, disegno e calligrafia, fotografia, gioiello d'arte, installazione d'arte, performance, pittura, scultura, tecnica mista e video arte.

A termine della manifestazione, ogni anno gli artisti che si distinguono nelle categorie di riferimento ricevono, quali vincitori individuati tra i finalisti per le opere in concorso, il Premio Internazionale "Lorenzo il Magnifico", assegnato da una Giuria Internazionale costituita da personalità di rilievo del mondo dell'arte e della cultura. A questo si aggiunge il Premio "Lorenzo il Magnifico" alla Carriera, destinato a interpreti e istituzioni di cui siano

emersi particolari meriti artistici o contributi al mondo della cultura. I premi sono intitolati a Lorenzo de' Medici, detto "Il Magnifico", per sottolineare la fiorentinità della manifestazione e per connetterla idealmente alla sua importante storia artistica nella figura emblematica del grande mecenate e promotore delle Arti del Rinascimento.

L'INTRODUZIONE DEL PADIGLIONE DESIGN

Con l'edizione del 2019, la Florence Biennale ha introdotto una nuova sezione espositiva dedicata al mondo del design. Tale novità ha assunto un valore particolarmente significativo nell'anno in cui si è celebrato il 500esimo anniversario della morte di Leonardo Da Vinci, il cui genio è da sempre associato alla progettualità tecnico-scientifica, oltre che artistica. La grande eterogeneità del suo pensiero e della sua opera, che hanno unito i valori della cultura ingegneristica e del mondo artistico, costituisce il modello ideale di riferimento attorno al quale è strutturata l'organizzazione del nuovo padiglione del Design.
La connessione tra i processi creativi e produttivi riveste un ruolo di grande importanza fra i temi trattati all'interno di questa sezione.

Questa introduzione di un ulteriore padiglione espositivo all'interno della manifestazione vuole inoltre rappresentare un omaggio alla tradizione locale. La Toscana, infatti, si presenta come un bacino di saperi e di casi di studio di assoluto rilievo nella produzione del design di alta gamma, frutto di conoscenze tecniche e di valori sociali e culturali diffusi nei territori. E sono proprio i saperi manifatturieri storicizzati che, oggi come in passato, sviluppano artefatti di alta gamma per marchi nazionali ed internazionali.

Nella produzione industriale dei distretti toscani possiamo ritrovare appieno quell'ingegno e quello spirito esplorativo propri dell'opera di Leonardo.
Ed è a questa grande personalità che sono intitolati i premi della sezione design: il Premio Internazionale "Leonardo da Vinci", assegnato anche in questo caso da una Giuria Internazionale composta da eminenti personalità del settore, è conferito ai migliori designers espositori nelle seguenti categorie: Architecture & Town Design, Communication & Graphic Design, Fashion & Jewellery Design, Industrial & Product Design, Interior Design, Technology & Game Design. Come per la sezione arte, è previsto anche un premio alla Carriera, intitolato a Leonardo da Vinci, conferito a persone e/o organizzazioni che si siano distinte con i loro lavori dando un importante contributo alla creatività e all'innovazione.

DIALOGO E DIVERSITÀ

Gli artisti e i designers che partecipano all'evento, senza i quali la manifestazione non sarebbe possibile, costituiscono il fulcro di quello che diventa un importante momento di incontro interculturale e interdisciplinare. Il dialogo tra i popoli attraverso l'arte e la cultura è infatti uno dei principi

ARTE STUDIO B-CORP

ispiratori di questa manifestazione, che sin dalla sua fondazione promuove il valore del rispetto delle diversità considerandole un grande arricchimento dal punto di vista artistico ma anche umano. Allo stesso modo fin dalla sua fondazione la Florence Biennale rivendica l'importanza dell'arte e del ruolo degli artisti nella società civile, guardando al passato e al presente per costruire un futuro sostenibile.

Sia per gli espositori partecipanti che per il pubblico che ne fruisce le opere, l'evento si presenta come un'esperienza unica che ha il potere di unire linguaggi artistici, paesi, culture e riflessioni sul mondo dell'arte e del design. Tutto questo nella splendida cornice storica di Firenze: una delle città che da sempre si associano al mondo dell'arte e della cultura per eccellenza.

		Art. 3.4, statuto							
ANNO	AZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8
2020	Ideazione e coordinamento del progetto per la realizzazione nel 2021.	X	X		X	X			X
2020	Sviluppo delle attività di collaborazione con entità internazionali.	X	X		X	X			
2020	Sviluppo delle attività di collaborazione con entità nazionali.	X	X		X	X			
2020	Ideazione di una tematica a forte impatto sociale per la XIII Florence Biennale.			X		X			X
2020	Sviluppo di progetti legati all'agenda 2030 delle Nazioni Unite.			X		X			X
2020	Diffusione di forme artistiche innovative legate alle nuove tecnologie.							X	
2020	Promozione sul territorio di sinergie legate alle celebrazioni dantesche del 2021.	X			X				

ARTE STUDIO B-CORP

ETERNAL FEMININE CHANGE

CONCEPTS OF FEMININITY IN CONTEMPORARY ART AND DESIGN

Il tema della XIII edizione della Florence Biennale, che si terrà dal 23 al 31 ottobre 2021 presso la Fortezza da Basso a Firenze, è incentrato sull'universo policromo e multiforme della FEMMINILITÀ, che verrà indagato nelle sue molteplici sfaccettature, a partire da due grandi linee direttrici.

Da una parte, l'idea che delinea la femminilità nella sua essenza immutabile, che ha ispirato varie tra le creazioni artistiche e letterarie più importanti della storia dell'umanità e che si dipana dal culto primordiale della Grande Madre fino ad arrivare alla celeberrima Beatrice di Dante Alighieri e al "Femineo eterno" (ossia l'Eterno Femminino) di Johann Wolfgang Goethe: l'idea della femminilità come riflesso della divinità, come amore spirituale che varca i confini del tempo, come fonte di purificazione ed elevazione, e come forza dell'universo che tutto forma e tutto regge.

Dall'altra parte, l'idea del mutamento perenne che caratterizza il mondo contemporaneo e che investe anche la femminilità, la quale si è trasformata e si trasforma sulla spinta di movimenti sociali e culturali come quelli che si sono sviluppati attorno ai femminismi e alle comunità LGBTQIA+.
Dalla rivoluzione sessuale degli anni Sessanta alle battaglie per le pari opportunità, fino al dibattito sulle identità di genere, sono innumerevoli gli stimoli che hanno portato a una ridefinizione del concetto di femminilità, aumentandone ancor di più la complessità e la multidimensionalità.

Il tema della XIII Florence Biennale, grazie a una serie di contributi provenienti da curatori ed esperti internazionali, verrà interpretato dagli artisti e designer partecipanti, senza però fermarsi a questa dicotomia, volendo anzi aprirsi alla più ampia pluralità di punti di vista. In questa prospettiva, porremo sin da ora a tutti gli interessati alcuni interrogativi, da intendersi come parte dei possibili spunti di riflessione collegati al tema:

- Quali caratteristiche delineano l'essenza immutabile della femminilità?
- Quali aspetti sono mutati nella società odierna?
- Come può essere rappresentata la femminilità nell'arte contemporanea?
- Come può dialogare la femminilità con il mondo del design?
- Come si può esprimere l'identità di genere attraverso l'arte e il design?
- Come possono contribuire l'arte e il design a ridurre le diseguaglianze di genere?

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Nel corso del 2020 ci siamo posti una serie di obbiettivi di lungo corso, con la prospettiva di poter finalizzare una serie di collaborazione internazionali che ampliassero il raggio d'azione della società. Allo stesso tempo, abbiamo iniziato delle azioni per consolidare quelle collaborazioni che erano già stato poste in essere nel 2019.

La situazione di emergenza saniataria, legata a COVID-19, che ha colpito il mondo nei primi mesi del 2020 ha, per ovvie ragioni, rallentato questo processo ma non lo ha fermato del tutto.
Le crisi, e questa non fa eccezzione, hanno il pregio di creare nella società nuovi schemi di percezione della realtà. Grazie alla capacità della natura umana di essere RESILIENTE ci si è interrogati su come poter uscire rapidamente da una situazione di emergenza che non era più solo sanitaria, ma anche sociale ed economica, attraverso l'adozione di nuovi paradigmi.
Infatti, dopo una prima fase di incertezza e destabilizzazione che ha colpito tutti i settori, compreso quello della cultura, abbiamo constatato come ci fosse un'assoluta volontà di riprendere in mano quanto era già stato programmato, ma anche di sviluppare nuove sinergie e collaborazioni. Il mondo si e svegliato improvvisamente più solidale e forse più collaborativo, almeno per quanto concerne la dimesione culturale.

È in questa situazione, in cui ci troviamo tuttora, che abbiamo avuto modo di porre in essere nuove collaborazioni internazionali con una prospettiva di lungo corso.

Prima tra tutte, quella con il più importante festival di arte contemporanea del Qatar, il Qatar International Art Fair (QIAF). La collaborazione prevede scambi culturali con artisti del medio oriente che potranno esporre alla prossima Florence Biennale e artisti internazionali che verranno invitati ad esporre nel corso dell'edizione 2022 del QIAF.

Altra importante collaborazione è quella messa in atto con la World Association of Visual Arts (WAVA) che ci vedrà lavorare in sinergia per la definizione di un riconoscimento artistico in occasione della prossima edizione della Florence Biennale.

		Art. 3.4, statuto							
ANNO	AZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8
2020	Consolidamento delle collaborazioni nazionali ed internazionali già in essere.		X	X	X	X			
2020	Istituzione di una collaborazione con QIAF per la promozione dell'arte nel Medio Oriente.	X	X		X	X			
2020	Istituzione di una collaborazione con WAVA per la valorizzazione degli artisti.	X	X	X	X	X			
2021	Realizzazione di progetti espositivi e divulgativi in sinergia con le realtà coinvolte.	X			X	X			X

RESILIENZA

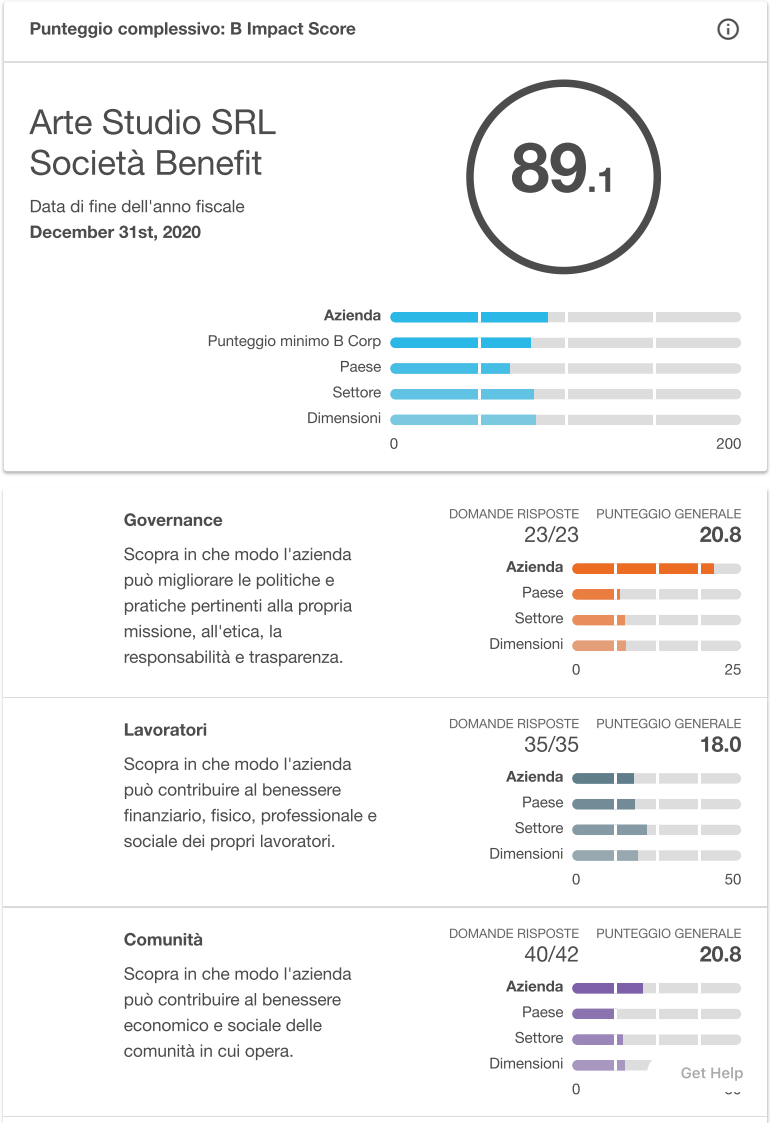
L'inizio del 2020 è stato segnato da quella che è considerata ormai a livello globale come una delle più grandi emergenze sanitarie degli ultimi secoli. La pandemia da COVID-19 ha segnato la nostra società ed inevitabilmente avrà ripercussioni anche sul mondo della cultura. Già nel 2017 la nostra organizzazione ha promosso una manifestazione incentrata sulla sostenibilità e la capacità del mondo e dell'umanità di far fronte alle difficoltà più grandi grazie all'abilità di cambiare e rigenerarsi.

Ancora non sappiamo cosa ci riserverà il futuro ma la nostra organizzazione sta continuando a promuovere la cultura, l'arte e gli artisti di tutto il mondo, perchè da sempre crediamo che loro abbiano un ruolo fondamentale nel sensibilizzare la società civile e le nostre coscienze.

Nel 2021 ci sarà la XIII edizione della Florence Biennale e stiamo sviluppando una manifestazione che vuole mettere al centro la donna e la femminilità quale simbolo generatore della capacità di rinascita, crescita, sviluppo e forza motrice. Tanti sono i progetti e le personalità, istituzioni e artisti che coinvolgeremo e che siamo sicuri daranno come sempre un contributo fondamentale alla crescita e alla diffusione della cultura e delle discipline artistiche.

IMPACT SCORE

Di seguito l'impatto complessivo di ARTE STUDIO riferito all'anno 2019/2020 - valutazione di sintesi ottenuta utilizzando lo standard internazionale B Impact Assessment messo a disposizione attraverso gli strumenti di controllo della no-profit B LAB.



ARTE
STUDIO
B-CORP

Arte Studio S.r.l. SB Relazione di impatto
ANNO DUE - 2020